**OGGETTO: Regolamento per l’individuazione dei requisiti e la definizione delle priorità inerenti la concessione dei contributi finalizzati alla riparazione ovvero alla ricostruzione d’immobili privati danneggiati dal sisma del 6.4.2009.**

**ARTICOLO 1***Ambiti di applicazione e finalità*

Il presente regolamento disciplina l’individuazione dei requisiti e la definizione delle priorità inerenti la concessione dei contributi finalizzati alla riparazione ovvero alla ricostruzione d’immobili privati danneggiati dall’evento sismico del 6.4.2009 in ordine agli indirizzi indicati nella principale legislazione in materia appresso richiamata:

* DECRETO-LEGGE 28 aprile 2009 n. 39 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*” convertito con modificazioni in Legge 24 giugno 2009, n. 77.
* LEGGE 7 agosto 2012, n. 134.
* DECRETO Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) 6 febbraio 2014, n.1 “*Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull’edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere*”.

I destinatari degli indennizzi di cui ai precitati riferimenti di leggi riguardano le persone fisiche residenti, le imprese operanti e gli enti aventi sede nei territori colpiti dal sisma alla data del 6 aprile 2009 allo scopo di avviare, sollecitamente, il ripristino delle normali condizioni di vita nelle aree colpite assicurando, prioritariamente, il completo rientro a casa degli aventi diritto, il ripristino delle funzioni e dei servizi pubblici, l’attrattività e lo sviluppo economico-sociale.

**ARTICOLO 2**

*Aggregati edilizi - Criteri di priorità e punteggi*

1. *Premessa*

Al fine di ottimizzare l’allocazione dei finanziamenti per le finalità di cui all’art.1 del presente regolamento, considerato che la Perimetrazione del Piano di Ricostruzione rappresenta solo una modesta porzione di centro storico, sia per Fontecchio capoluogo che per la frazione di San Pio, le disposizioni contenute nel presente atto si applicano alle pratiche già presentate ed in corso

d’istruttoria prima dell’entrata in vigore del Decreto USRC 6 febbraio 2014 n.1, oltre ché a quelle presentate successivamente.

1. *Criteri di priorità*

I criteri principali individuati dall’Amministrazione Comunale per l’attribuzione delle priorità di finanziamento fanno riferimento, in ordine d’importanza, all’elenco sotto riportato:

* 1. Aggregati edilizi con all’interno abitazioni principali inagibili;
  2. Numero di persone per le quali le unità immobiliari inagibili costituiscono abitazione principale;
  3. Aggregati edilizi con all’interno unità immobiliari inagibili adibite ad attività d’impresa;
  4. Aggregati edilizi inagibili che, a causa di gravi dissesti arrecati dal sisma, inducono pericolo alla pubblica incolumità ovvero alla viabilità principale all’interno del centro storico e che possono compromettere la sicurezza delle vie di fuga;
  5. Aggregati edilizi inagibili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
  6. Aggregati edilizi con all’interno almeno un’abitazione principale agibile ed almeno un’unità immobiliare inagibile;
  7. Importo dei lavori;
  8. Ordine di protocollo;

1. *Punteggi*
   1. *Aggregati edilizi con all’interno abitazioni principali inagibili.*

Si assegnano n. 5 punti per ciascuna unità immobiliare inagibile adibita ad abitazione principale all’interno dell’aggregato edilizio.

* 1. *Numero di persone per le quali le unità immobiliari inagibili costituiscono abitazione principale.*

Si assegna n. 0,5 punti per ogni persona costituente ciascun nucleo familiare.

* 1. *Aggregati edilizi con all’interno unità immobiliari inagibili adibite ad attività d’impresa.*

Si assegnano n.2 punti complessivi all’intero aggregato.

* 1. *Aggregati edilizi inagibili che, a causa dei gravi dissesti arrecati dal sisma, inducono pericolo alla pubblica incolumità ovvero alla viabilità principale all’interno del centro storico e che possono compromettere la sicurezza delle vie di fuga.*

Si assegnano n.2,5 punti complessivi all’intero aggregato salvo l’evenienza di particolari casistiche per le quali si è costretti ad intervenire d’urgenza per salvaguardare la pubblica e privata incolumità. In tali circostanze il Comune determina la dovuta priorità del caso.

* 1. *Aggregati edilizi inagibili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.*

Si assegnano n.2 punti complessivi all’intero aggregato.

* 1. *Aggregati edilizi con all’interno almeno un’abitazione principale agibile ed almeno un’unità immobiliare inagibile.*

Si assegnano n.2 punti complessivi all’intero aggregato.

* 1. *Importo dei lavori.*

Si stabilisce di attribuire un punteggio relativo all’importo dei lavori adottando il criterio della proporzionalità inversa.

* 1. *Ordine di protocollo.*

L’Ordine di protocollo costituisce elemento discriminante qualora, all’atto della stilatura della graduatoria, si pervenisse ad un punteggio totale paritetico tra due o più pratiche. In tal caso acquisisce priorità la pratica che è stata protocollata per prima.

La sommatoria dei punteggi sopra elencati andrà a determinare il punteggio totale di ciascuna pratica.

In relazione al capo 3.4. che recita “*Aggregati edilizi inagibili che, a causa dei gravi dissesti arrecati dal sisma, inducono pericolo alla pubblica incolumità ovvero alla viabilità principale all’interno del centro storico e che possono compromettere la sicurezza delle vie di fuga*” il Comune, previo sopralluogo, verifica la sussistenza del requisito redigendo apposito verbale.

**ARTICOLO 3**

*Abitazioni principali isolate o svincolate da aggregati edilizi - Criteri di priorità e punteggi*

Abitazioni principali inagibili isolate o svincolate da aggregati edilizi ai sensi del DCD n.3/2010 ricadenti, in ogni caso, all’interno del centro storico saranno finanziate prioritariamente rispetto agli aggregati edilizi considerato il contenuto impegno di risorse finanziarie.

**ARTICOLO 4**

*Definizione graduatorie – Modalità di funzionamento*

*(articolo modificato dalla delibera di C.C. n. del gg/mm/2016)*

1. *Presentazione dei progetti e definizione delle graduatorie*

Al fine di coordinare e monitorare il processo di ricostruzione post terremoto del 6 aprile 2009 dell’abitato di Fontecchio, l’Amministrazione definisce una graduatoria preliminare in ossequio ai criteri di cui all’art. 2 del presente regolamento ad eccezione dei punti 2.7 (importo dei lavori) e 2.8 (ordine di protocollo).

I dati necessari per la definizione della graduatoria preliminare devono essere forniti e certificati esclusivamente dai Presidenti dei Consorzi, Procuratori Speciali, Commissari o dai tecnici.

La graduatoria preliminare viene pubblicata all’albo pretorio dell’Ente e sul sito istituzionale del Comune. Sulla scorta dei dati già in possesso del Comune o a questo inviati entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria preliminare, gli uffici competenti provvedono a formare la graduatoria definitiva degli aggregati relativa all’attuazione della corrente fase di attuazione della ricostruzione del Comune di Fontecchio. Detta graduatoria è pubblicata all’albo pretorio e sul sito istituzionale dell’ente.

La graduatoria definitiva è unica ma divisa in tre fasce distinte che si attivano in fasi temporali consecutive:

1. Fascia A in cui sono inseriti gli aggregati in possesso dei requisiti di cui all’art.2, punti 3.1 e 3.2 del presente regolamento.
2. Fascia B in cui sono inseriti gli aggregati all’interno dei quali sono ubicate le unità immobiliari che siano in possesso di almeno uno dei requisiti per l’attribuzione di punteggi di cui all’art. 2 punto 3) del presente regolamento ad eccezione degli aggregati nei quali sono ubicate abitazioni principali inagibili. Sono pertanto inseriti in *fascia B* gli aggregati a cui sia stato attribuito un punteggio ai fini della definizione della graduatoria poiché trattasi di:
3. aggregati edilizi con all’interno unità immobiliari inagibili adibite ad attività d’impresa;
4. aggregati edilizi inagibili che, a causa dei gravi dissesti arrecati dal sisma, inducono pericolo alla pubblica incolumità ovvero alla viabilità principale all’interno del centro storico e che possono compromettere la sicurezza delle vie di fuga;
5. aggregati edilizi inagibili vincolati ai sensi del d.lgs. 42/2004;
6. aggregati edilizi con all’interno almeno un’abitazione principale agibile e almeno un’unità immobiliare inagibile
7. Fascia C in cui sono inseriti gli aggregati privi dei requisiti per l’attribuzione di punteggi di cui all’art. 2 punto 3) del presente regolamento.
8. *Gestione della graduatoria*

Le regole che seguono rispondono all’esigenza di tutelare l’interesse prioritario, sia del legislatore che dell’Amministrazione, di promuovere la finalità del rientro delle popolazioni nelle abitazioni principali danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 e, in via subordinata, la ricostruzione degli edifici legati ad interessi rilevanti o costituzionalmente garantiti quali l’attività d’impresa, la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, la garanzia della pubblica incolumità, la sicurezza della viabilità e delle vie di fuga, rispetto alla ricostruzione di edifici che non incorporano tali tipi di interesse.

A ciascuna fascia in cui è articolata la graduatoria definitiva, corrisponde una relativa fase di gestione della durata di 180 giorni.

Sono ritenute inammissibili quelle domande di indennizzo e/o quei progetti palesemente incompleti e sprovvisti degli elaborati previsti dal decreto U.S.R.C. n. 1/2014 sulla scheda parametrica MIC e relativo manuale operativo.

*Istruttoria delle pratiche*

Le pratiche per la richiesta di contributi per la riparazione degli aggregati edilizi danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 sono istruite dall’Ufficio Territoriale per la Ricostruzione n. 8 con sede in Barisciano (AQ), di seguito denominato U.T.R. n. 8 .

Detto ufficio tiene conto della graduatoria definitiva, così come periodicamente aggiornata da questo Ente, ai fini della definizione delle priorità da assegnare alle istruttorie.

I fondi per il finanziamento dei progetti cantierabili sono erogati dall’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, di seguito denominato U.S.R.C., con sede a Fossa (AQ).

Nello specifico, il procedimento di gestione della graduatoria è articolato come segue

*Prima fase di gestione della graduatoria.*

Il Comune, tramite gli uffici preposti, invita formalmente mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’ente, rivolto ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia A, a presentare al Comune i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto U.S.R.C. n. 1/2014, iniziando dagli aggregati inseriti in Fascia A.

Si stabilisce sin da ora che, detti soggetti, avranno a disposizione un temine perentorio di 180 giorni dall’avviso per provvedere a tale adempimento, decorsi i quali, saranno inseriti in testa alla Fascia B della graduatoria, tenendo conto della posizione che essi occupavano nella Fascia A.

Decorsi 180 giorni dall’avviso contenente l’invito a presentare i progetti esecutivi, entro i successivi 10 giorni, gli uffici preposti del Comune provvedono ad aggiornare la graduatoria collocando in testa alla Fascia B gli aggregati di Fascia A che non hanno presentato detti progetti entro 180 giorni dall’avviso.

Per i progetti già presentati, istruiti dall’U.T.R. n. 8 e dotati di titolo abilitativo alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico d’invito alla presentazione dei progetti, il Comune invia all’U.S.R.C. formale richiesta di copertura finanziaria finalizzata al rilascio del contributo definitivo.

Per i progetti trasmessi successivamente al predetto avviso pubblico o che risultassero già in corso di istruttoria presso l’U.T.R. n. 8, il Comune invia all’U.S.R.C. la richiesta di copertura finanziaria successivamente all’esito conclusivo dell’istruttoria amministrativa, tecnica ed economica da parte dell’U.T.R. n. 8 e del rilascio del titolo abilitativo da parte del Comune.

Alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, viene inviata comunicazione ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, Commissari e Rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) degli aggregati ricadenti nella Fascia A, con le specifiche di funzionamento della stessa e delle conseguenze del mancato rispetto dei termini prescritti per la presentazione dei progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto U.S.R.C. n. 1/2014.

Il Comune provvede alla revoca dell’assistenza alloggiativa laddove, entro un anno dalla pubblicazione dell’avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, i soggetti interessati non abbiano presentato i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto U.S.R.C. n. 1/2014.

*Seconda fase di gestione della graduatoria*.

Dopo l’aggiornamento della graduatoria, il Comune, tramite gli uffici preposti, sulla scorta della graduatoria aggiornata, che deve essere pubblicata all’albo pretorio e al sito istituzionale dell’Ente, invita formalmente mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’ente, rivolto ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia B, a presentare al Comune i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto USRC n. 1/2014.

Si stabilisce sin da ora che, detti soggetti, avranno a disposizione un temine perentorio di 180 giorni dall’avviso per provvedere a tale adempimento, decorsi i quali, saranno inseriti in testa alla Fascia C della graduatoria, tenendo conto della posizione che essi occupavano nella Fascia B.

Decorsi 180 giorni dall’avviso contenente l’invito a presentare i progetti esecutivi, entro i successivi 10 giorni, gli uffici preposti del Comune provvedono ad aggiornare la graduatoria collocando in testa alla Fascia C gli aggregati di Fascia B che non hanno presentato detti progetti entro 180 giorni dall’avviso.

Per i progetti già presentati, istruiti dall’U.T.R. n. 8 e dotati di titolo abilitativo alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico d’invito alla presentazione dei progetti, il Comune invia all’U.S.R.C. formale richiesta di copertura finanziaria finalizzata al rilascio del contributo definitivo.

Per i progetti trasmessi successivamente al predetto avviso pubblico o che risultassero già in corso di istruttoria presso l’U.T.R. n. 8, il Comune invia all’U.S.R.C. la richiesta di copertura finanziaria successivamente all’esito conclusivo dell’istruttoria amministrativa, tecnica ed economica da parte dell’U.T.R. n. 8 e del rilascio del titolo abilitativo da parte del Comune.

*Terza fase di gestione della graduatoria*.

Dopo l’aggiornamento della graduatoria, il Comune, tramite gli uffici preposti, sulla scorta della graduatoria aggiornata, che deve essere pubblicata all’albo pretorio e al sito istituzionale dell’Ente, invita formalmente mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’ente, rivolto ai Presidenti di Consorzio, Procuratori Speciali, rappresentanti pro-tempore (in caso di costituendi consorzi) o Commissari degli aggregati inseriti in Fascia C a presentare al Comune i progetti esecutivi corredati dalla MIC di cui al decreto USRC n. 1/2014.

Si stabilisce sin da ora che, detti soggetti, hanno a disposizione un temine perentorio di 180 giorni dall’invito per provvedere a tale adempimento, decorsi i quali, i progetti presentati successivamente sono trasmessi all’U.T.R. n. 8, per l’istruttoria, secondo l’ordine di protocollo.

Per i progetti già presentati, istruiti dall’U.T.R. n. 8 e dotati di titolo abilitativo alla data di pubblicazione dell’avviso pubblico d’invito alla presentazione dei progetti, il Comune invia all’U.S.R.C. formale richiesta di copertura finanziaria finalizzata al rilascio del contributo definitivo.

Per i progetti trasmessi successivamente al predetto avviso pubblico o che risultassero già in corso di istruttoria presso l’U.T.R. n. 8, il Comune invia all’U.S.R.C. la richiesta di copertura finanziaria successivamente all’esito conclusivo dell’istruttoria amministrativa, tecnica ed economica da parte dell’U.T.R. n. 8 e del rilascio del titolo abilitativo da parte del Comune.

1. *Modalità di erogazione contributo*.

Il contributo è erogato secondo le modalità stabilite nell’art. 13 del decreto USCR n. 1/2014.

**ARTICOLO 5**

*Normativa transitoria – Pratiche già presentate e/o istruite*

Abrogato

**ARTICOLO 6**

*Entrata in vigore*

Il regolamento ha effetto a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all’albo pretorio dell’Ente.